

**SCUOLA DI OMEOPATIA CLINICA  
E MEDICINA INTEGRATA  
PER MEDICI VETERINARI**

**Caso clinico di Lycopodium clavatum**

**Direttore della Scuola  
Dr. Bruno Cipollone**

**Tutor  
Dr.ssa Antoni Monica**

**Tesi della Scuola  
Dr. Alessio Bruni**

- Ringrazio la mia famiglia per avermi aiutato, durante la stesura di questo lavoro, sopportando i miei stati d'animo, i miei umori e la poca, ( come al solito) presenza con loro.
- Si ringrazia inoltre tutto il corpo docente della Scuola di Omeopatia Clinica e Medicina Integrata per Medici Veterinari, nella figura del Direttore Dr. Bruno Cipollone, per avermi introdotto nel mondo affascinante della Medicina Omeopatica, che fino ad allora non conoscevo e del quale addirittura diffidavo.
- Un ringraziamento va anche Lavinia, Francesca, Maura e Gianlorenzo, miei compagni di corso, con cui ho condiviso veri momenti di divertimento oltre che di crescita professionale ed umana.
- Infine un grazie particolare alla mia Tutor, la Dott.ssa Monica Antoni, che mi ha aiutato, consigliato, ma soprattutto, sopportato nei peggiori orari del giorno e della notte, incoraggiandomi nei momenti di difficoltà.

## - PREMESSA -

In veterinaria l'applicazione della medicina omeopatica sta avendo da anni un notevole sviluppo. Grazie infatti ai principi su cui si basa, possiamo affermare che i risultati ottenuti sono e saranno sempre maggiori.

Il concetto di garantire una “ guarigione” o comunque un grado di salute ottimale, passa indubbiamente da uno dei canoni della medicina omeopatica; non si deve pensare, e di conseguenza agire, considerando la malattia, l'evento morboso in sé per sé , ma va inserito nel contesto “paziente” o meglio “ malato” per dirla come i maestri della materia.

Con lo sviluppo delle conoscenze biologiche (microbiologia) e successivamente delle scoperte delle molecole farmacologiche (dagli antibiotici in poi) , si è mirato molto a curare il singolo evento morboso, ottenendo peraltro incontestabili risultati nei vari settori della medicina.

Parlando di omeopatia e, in questo particolare contesto, di omeopatia veterinaria, possiamo trasferire i concetti portanti di questa meravigliosa materia al mondo degli animali , siano essi da reddito che da compagnia.

La ricerca dei sintomi mentali, su cui si basa l'indagine omeopatica, che gerarchicamente seguono, quelli eziologici e precedono quelli organici, hanno un valore elevato, nella analisi della Sindrome Minima di Valore Massimo ( SMVM), per arrivare a quello che dovrebbe essere il “simillimum” in grado di “ accompagnare” e aiutare il paziente nella sua storia “ morbosa”, cioè il susseguirsi dei vari episodi patologici durante la sua esistenza.

L'obbiettivo di questa tesi è di presentare un caso clinico prevalentemente comportamentale, andando alla ricerca del giusto rimedio, attraverso lo studio dei sintomi mentali che il cane esprime . Lo studio risulta incompleto, da un punto di vista didattico, in quanto non è stato possibile, per il poco tempo a disposizione, sottoporre il paziente ad una seconda visita omeopatica.

Inoltre, per ottenere dei risultati valutabili clinicamente, occorre un lasso di tempo in cui, oltre alla somministrazione del rimedio, vengano messe in pratica alcune modificazioni cognitivo-comportamentali. Questa sinergia aiuterà il paziente a trovare un equilibrio e a superare meglio le sue problematiche.

Per scelta personale, si è deciso si non “ integrare” la terapia con l'utilizzo di farmaci allopatici, ma di concentrarsi solamente su quelli che devono essere gli effetti del singolo rimedio omeopatico.

Tale scelta si basa sul peso che i sintomi mentali hanno nella scelta del rimedio. Al di là dei sintomi prettamente fisici, un rimedio esprime, attraverso il *MIND*, le sue modalità di reagire alle situazioni e le sue strategie adattative.

L'impegno sarà comunque di proseguire il percorso iniziato per arrivare alla risoluzione del caso clinico oggetto di questa tesi.

## - I CAPITOLO -

### - INTRODUZIONE-

*I Analogie tra Medicina Omeopatica Unicista e Medicina Comportamentale nella ricerca della guarigione del paziente*

Un elemento estremamente importante per impostare un percorso terapeutico, sia esso basato su medicina comportamentale o su medicina omeopatica, è la ricerca del “senso” nelle manifestazioni di sofferenza del paziente, e dunque la ricerca delle motivazioni profonde che le determinano.

Per il comportamentista il disturbo o la patologia del comportamento, scaturiscono dall’incapacità del paziente di integrarsi fattivamente nel suo ambiente; poiché la finalità ultima di ogni individuo è sempre e comunque l’adattamento, la ricerca di quest’ultimo, da parte del paziente, deve costituire una costante chiave di lettura per il comportamentista stesso.

Questo approccio non si discosta molto da quello omeopatico, che si avvale del “metodo della complessità” e che, nell’analisi della motivazione di un sintomo, ricerca il senso del tentativo, talvolta patologico, di adattarsi.

Tale tentativo seguirà modalità diverse in relazione al modo di sentire e di reagire del singolo paziente. Dunque è importante capire quale sia la strategia adattativa che, legando tra loro come un filo conduttore tutte le manifestazioni di un individuo, è capace di spiegare i sintomi presentati secondo un criterio sistemico .

In omeopatia, per dare un senso al sintomo occorre inserirlo in una tematica, cioè collegarlo ad altre manifestazioni, per contestualizzarlo e trovare una coerenza alle reazioni del paziente.

Il “tema” è un concetto che rappresenta un aspetto caratteristico di un paziente nella sua interazione con l’ambiente che lo circonda (e con se stesso), ed è ricavabile dall’osservazione di tale interazione.

Il comportamentista segue analoga procedura; con l’anamnesi raccoglie i segni che poi correla soltanto se ne comprende il “senso”, cioè il significato, in modo da delineare il quadro preciso della malattia quando risultino chiari la causa del disadattamento dell’individuo e i motivi per cui non riesce a superarlo.

## II CAPITOLO

### - VISITA OMEOPATICA-

*Micky, Bassotto Tedesco di 4 anni, maschio intero*

#### *2.1 Analisi comportamentale*

Micky è stato adottato a 3 mesi da un allevamento ed è stato l'unico della cucciolata a interagire subito con i proprietari. All'arrivo nella nuova casa non ha mostrato particolari problemi e si è subito adattato. La famiglia è composta da madre, padre e due figli di 18 e 11 anni. La famiglia vive in una bifamiliare a due piani con giardino in comune, in zona urbana, e si sono verificati dei problemi nell'ultimo anno in seguito all'arrivo di vicini di casa, da cui spesso vengono dei nipotini piuttosto chiassosi, che hanno impedito a Micky di poter utilizzare a suo piacimento lo spazio esterno. Con la venuta dei vicini, Micky ha avuto delle restrizioni del territorio non potendo più stare libero in giardino e inoltre è continuamente sollecitato dal passaggio davanti alla sua abitazione. Tutto ciò ha portato a un aumento delle reazioni territoriali del cane che abbaia in seguito ai rumori provenienti dall'altra casa e in particolar modo si irrita quando sono presenti i bambini che lo incitano dalle finestre. Dal punto di vista comportamentale per Micky il territorio è un punto importante; le sue manifestazioni aggressive sono tutte relative a quello che lui considera un'intrusione nei suoi spazi. E' probabile che la sua territorialità sia stata involontariamente incentivata dai proprietari che, dopo una fase iniziale, in cui il cane aveva spazi limitati da un cancellino, hanno gradualmente omesso regole chiare sull'utilizzo di questi, lasciandogli libera iniziativa. A questo si aggiunge la difficoltà di una gestione coerente da parte di tutta la famiglia, come spesso accade quando ci sono figli adolescenti. Recentemente ha manifestato reazioni d'intolleranza all'uscita di casa del figlio maggiore e questo denota che il cane non ha ben chiaro il suo ruolo sociale nei confronti del ragazzo. Non è improbabile che sia irritato dall'uscita "non autorizzata" di un giovane membro del gruppo che, dal suo punto di vista, avrebbe dovuto mostrare maggiore deferenza verso di lui. Inoltre Micky è un cane molto insicuro; chiede spesso

attenzione per rassicurarsi. Infatti il "crollo psicologico" è probabilmente da imputare a un episodio, accaduto circa 8 mesi fa, in cui Micky è stato lasciato da solo a casa perché i proprietari sono andati in vacanza. A occuparsi di lui c'erano il suocero, con cui ha un ottimo rapporto, e la signora delle pulizie, con cui fino a quel momento non aveva mai avuto problemi, anzi, si faceva portare in passeggiata di buon grado.

Durante l'assenza dei proprietari il cane ha avuto un episodio di vomito e diarrea con sangue che, dalla dinamica, potrebbe essere stato un attacco di ansia parossistica, infatti non si sono mai trovate reali cause del disturbo. Micky, nonostante le cure delle persone cui era stato affidato, rimaneva solo in casa per periodi della giornata e soprattutto la notte. Tutto ciò ha fatto crollare le sue sicurezze; da quell'episodio si sono intensificati gli episodi aggressivi nei confronti di estranei che entravano nel suo territorio e la presenza dei vicini molesti non ha fatto altro che accentuare il problema. Al momento Micky presenta uno stato ansioso per perdita del controllo territoriale.

## *2.2 Visita omeopatica*

- ✓ E' giocherellone. Quando i proprietari rientrano a casa, va subito a prendere la sua pallina di gomma preferita. Ha un modo particolare di giocare con la palla; gli piace tenerla in bocca e muoverla sopra i loro piedi e, se uno si sposta, lo segue e insiste. Non la cede spontaneamente, ma non ringhia quando gli viene tolta, anzi, a quel punto aspetta che gli venga lanciata. Dopo un po' si mette in disparte e ci gioca da solo. A volte prende i suoi giochi preferiti e li porta a giro per casa
- ✓ A volte gioca a nascondino col figlio più piccolo e sembra divertirsi molto. Se incitato, inizia ad abbaiare e corre come un forsennato per casa. Può succedere a volte che metta tutti i giochi di plastica sulla brandina e poi ci si appoggia sopra con la schiena facendo una specie di "ginnastica", provocando una sinfonia

di suoni striduli. La cosa va avanti per qualche minuto e sembra che gli dia una piacevole sensazione

- ✓ E' molto attaccato al proprietario, è il suo riferimento, però è anche molto affezionato al suocero e, quando lo vede, ha urinazione emozionale. Se conosce bene fa le feste, al limite può "brontolare" un po', ma poi ha atteggiamento amichevole. Prima era molto attaccato anche alla donna di servizio che lo portava a passeggio la mattina. Poi è accaduto un episodio che ha cambiato il rapporto. I proprietari sono andati in vacanza e Micky è stato lasciato a casa, accudito dal suocero e dalla signora delle pulizie, ma rimaneva solo parte della giornata e la notte. All'improvviso il cane ha avuto vomito e diarrea con sangue dei quali non si è stabilita la causa. Da quel momento, ogni volta che vede la signora delle pulizie, le abbaia e ringhia se questa gli mostra il guinzaglio. Adesso, se viene per fare le faccende, la segue per la casa e brontola oppure si mette sul divano e ringhia. Prima dell'episodio gastroenterico non si comportava assolutamente così, anzi, le era affezionato. Il proprietario sostiene che il cane dal momento in cui è stato male è diventato aggressivo verso chi entra in casa. A peggiorare il quadro ha contribuito la presenza di vicini di casa fastidiosi e chiassosi. Gli episodi di vomito e diarrea saltuariamente si ripetono anche adesso
  
- ✓ Se arrivano ospiti abbaia e si dirige subito alla porta. Il suono del campanello lo rende ancora più irritabile. Non reagisce sempre allo stesso modo; con alcuni (anche amici) ha reazioni più forti e abbaia con maggior rabbia lanciandosi verso di loro. Comunque non ha mai morso seriamente, al limite pizzica. Se gli ospiti rimangono in casa, "brontola" ringhiando sommessamente e, a volte, li segue per casa. Una volta ha dato un pizzico al piede di un amico del figlio minore che ha paura dei cani. Se incontrano amici durante la passeggiata ed è al guinzaglio, li ignora. A volte si lascia accarezzare dagli estranei senza problemi, altre invece

ringhia. Recentemente si sono verificati saltuari episodi in cui abbaia con foga al figlio maggiore quando esce di casa e, appena lui è uscito, si dirige prima alla porta e poi alla finestra che è il suo punto di vedetta per osservare chi passa dalla strada. Da quando il proprietario lo porta frequentemente in ambulatorio, difende molto il territorio anche lì. Ha particolare antipatia per certe persone e, ogni volta che le rivede, è sempre più arrabbiato

- ✓ Ha sviluppato una profonda antipatia per i vicini. Se li sente, abbaia girando per le stanze, diretto verso la fonte di " fastidio. Abbaia alternando dei "brontolii". Si scatena in maniera più forte se i nipotini dei vicini lo istigano dal cortile. Se in questa fase sente che qualcuno sta preparando il cibo, interrompe la sua azione. Stranamente se, rientrando dopo essere stato in ambulatorio tutto il giorno, incontra i bambini nel cortile, non gli abbaia e tende a ignorarli
- ✓ Quando venivano persone in casa, lo mettevano in cucina col cancellino chiuso, ma lui si agitava e abbaiva
- ✓ Non ha mai portato a termine aggressioni vere e proprie; l'unica volta più decisa è stato con il vicino; è scappato dalla porta e gli è andato incontro rapidamente. Il vicino lo ha colpito con una pedata, ma il proprietario è intervenuto bloccando l'azione
- ✓ E' attratto dai cani, in genere scodinzola a tutti e si avvicina in maniera positiva; si lascia annusare e non ha reazioni aggressive né con maschi né con femmine. In campagna da amici ha trovato una cagnetta sterilizzata; inizialmente andava a cercare il proprietario, poi si è allontanato in compagnia della femmina tant'è che a un certo punto ha dovuto cercarlo. Con i cani forse osa più di quello che gli sia consentito. Ha un approccio diretto, cioè si dirige verso l'individuo incontrato e inizia ad esplorarlo. Quando avviene il contrario, si



ferma e si lascia annusare. Non dà l'impressione di avere paura e conserva spesso il controllo. E' molto attratto dalle femmine anche quando non sono in calore, si sofferma molto sulla zona genitale e lecca le urine

- ✓ Dai gatti sembra attratto, ma i proprietari hanno evitato i contatti troppo ravvicinati. Lo incuriosiscono le lucertole (quando era piccolo era veramente attratto da loro), se vede una mosca cerca di catturarla e rincorre le galline che vede dalla rete del pollaio
- ✓ Se viene rimproverato, abbassa orecchi e tronco, ma non reagisce aggressivamente
- ✓ Se il proprietario, rientrando dal lavoro è nervoso, Micky gli va incontro per fare le feste però poi si allontana. Qualche volta va sul divano senza avvicinarsi
- ✓ Mangia con molto appetito; sembra non saziarsi e lecca la ciotola vuota. Il figlio maggiore gli toglie la ciotola se mangia troppo velocemente; adesso mangia più velocemente quando qualcuno si avvicina alla scodella. Quando i proprietari sono a tavola, se si accorge che mangiano verdure (in particolare insalata, carote, finocchi freschi), chiede senza indugio. Quando c'è il suocero la richiesta è continua e su tutti i cibi. Tende comunque a mendicare ma, se non assecondato, si rassegna. Riceve il suo pasto dopo che i proprietari hanno finito di mangiare; mugola mentre gli preparano la pappa e a volte gira un po' su sé stesso. Smette subito se il proprietario lo brontola
- ✓ Gli piace l'acqua. Al mare si butta in acqua quando c'è il proprietario. In estate, quando è molto caldo, accetta di farsi bagnare e rimane sdraiato a terra molto soddisfatto. Non ama invece il bagno di pulizia, se gli dicono " Miki andiamo a fare il bagno" si sdraia per terra a pancia all'aria. La stessa reazione ce l'ha

quando, per qualche ragione, devono medicarlo (occhi, orecchi); se lo chiamano riconosce il tono di voce ed assume la stessa postura

- ✓ Si lecca spesso il prepuzio. L'ha fatto dopo che era stato lasciato solo al mattino; al loro rientro si è messo sulla brandina leccandosi e ringhiando sommessamente anche al proprietario, cosa mai accaduta prima. Non risultano problematiche organiche relative a prostata e zona genitale
- ✓ Non monta i proprietari, ma tende a farlo con alcuni bambolotti, in particolare con uno a forma di Pluto. La monta termina con eiaculazione. La cosa avviene soprattutto quando i proprietari non sono presenti e se ne accorgono perché trovano i giocattoli bagnati
- ✓ All'esterno tende a urinare frequentemente e in piccole quantità. Quando il proprietario rientra, a volte chiede di uscire anche se ha appena fatto la passeggiata. Appena esce da casa, si ferma ad annusare e urinare sugli alberi che si trovano sul "percorso" degli altri cani. Quando esce annusa ogni centimetro dove passa
- ✓ In campagna, dove sta libero e dove non ci sono recinzioni, va in giro e a volte si allontana anche dai proprietari. Gira intorno al pollaio e, se riesce a entrarci, rincorre le galline; a volte è riuscito a morderne qualcuna. In luoghi urbani è sempre al guinzaglio. Se libero e sente la voce, non sempre rientra. Quando lo chiamano deve fare prima tutte le sue annusate, poi, con calma, arriva. Se si rende conto che il proprietario si allontana, arriva subito. Prima era più obbediente, ora tende a fare quello che gli pare
- ✓ Dorme sul divano del soggiorno. Prima dormiva in cucina (chiusa da un cancellino), sulla brandina, dove veniva portato dal proprietario la sera prima di

coricarsi ma, appena questo arrivava in camera, iniziava a mugolare. Il proprietario alzava la voce e lo rimandava a cuccia, ma Micky ha presto imparato a scavalcare il cancellino e quindi gli hanno concesso di dormire sul divano in soggiorno. Se ci sono coperte sul divano, se le mette sotto di sé, anche in estate e, se ci sono cuscini, ci dorme sopra. A volte segue il figlio nello studio dove si addormenta su una poltrona o va dal proprietario seduto al computer, insistendo per farsi prendere in braccio, e poi si addormenta. Qualche volta sale sulla scrivania per curiosare. Se sente i rumori dei vicini, anche se sembra dormire profondamente, sobbalza e parte di corsa cominciando ad abbaiare. La sera s'intrufola in mezzo ai proprietari sul divano e si addormenta. La mattina, quando si sveglia, va a cercare il proprietario e, se questo dorme ancora, si avvicina e con il muso "chiama" per essere accarezzato. Se questo non si alza, dopo un po' se ne va

- ✓ Ha rotto la brandina dove dormiva e, da piccolo, mordeva le cose imbottite e rosicchiava le stecche del cancellino di legno quando lo tenevano in cucina. Lo faceva solo in loro assenza. I suoi giochi non li rompe.
- ✓ Tempo addietro la precedente vicina lo sentiva abbaiare la mattina quando rimaneva da solo in casa. Nessuna distruzione né eliminazione mentre era da solo, trovavano però la ciotola dell'acqua rovesciata
- ✓ Spesso segue il proprietario per casa; se va in bagno e chiude la porta, lo ritrova davanti ad aspettarlo. Micky intensifica il seguirlo se fa i preparativi per uscire oppure aspetta davanti alla porta di casa come a dire " non mi porti con te?"
- ✓ Ha paura dei fuochi d'artificio, ma non degli spari o dei temporali. Si agita, mugola e, se lo prendono in braccio, un po' si calma. Scatta un po' per i rumori

- ✓ Preferisce il caldo. Si nasconde sotto il forno acceso anche d'estate, oppure si sdraia al sole; d'inverno si mette vicino al radiatore
- ✓ Quando c'è vento (non forte), si mette a testa alta ed è compiaciuto

### III CAPITOLO

#### - REPERTORIZZAZIONE -

Si è fatta un'analisi repertoriale del caso utilizzando il programma informatico *Mac Repertory*, ultima versione in lingua italiana.

Si sono considerate le seguenti rubriche repertoriali:

Mente; IRRITABILITÀ (762)

Mente; PAURA; solo, di stare (142)

Mente; PAURA (775)

Mente; ANSIA (866)

Mente; INSICUREZZA (55)

generalità; BAGNARE, lavarsi; migl. (235)

vescica; MINZIONE involontaria; eccitazione, emozione, agg. (9)

organi maschili; MASTURBAZIONE, disposizione (97)

organi maschili; SESSUALE, libidine; desiderio; aumentato (358)

stomaco; APPETITO; aumentato, fame in generale (607)

Mente; COMPAGNIA; desiderio di (219)

Mente; ANSIA; solo, stando (40)

retto; DIARREA (947)

defecazione, feci; SANGUINOLENTE (295)

Il programma ha elaborato un grafico, che evidenzia una serie di rimedi. Per la scelta del rimedio si sono presi in considerazione solo i primi venti, ritenendo meno probabili quelli che non figurano nelle posizioni più avanzate.

Il repertorio informatico ha il vantaggio di fornire una panoramica dei rimedi più probabili, ma non necessariamente è fondamentale nella scelta del rimedio. Inoltre i sintomi presi in considerazione comprendono rubriche molto grandi che inevitabilmente mettono in evidenza i policrestisti che sono i più rappresentati all'interno delle rubriche.

	Lyc.	Phos.	Kali-c.	Sep.	Puls.	Caust.	Ars.	Calc.	Arg-n.	Con.	Hjos.	Gels.	Zinc.	Kali-br.	Nat-c.	Bry.	Nux-u.	Carb-u.	Merc.	Stram.	Bufo.	Hep.	Rhus-t.	Sil.	Med.	Lach.	Acon.	Alum.	Psor.	Nat-m.	Kali-p.	Lac-c.	Mez.	Nit-ac.	Amac.	Canth.		
Total Rubrics Kingdoms	48	47	42	41	42	38	42	39	38	39	38	35	34	33	37	35	37	35	37	36	30	33	33	31	33	32	32	31	30	30	29	29	28	31				
Mente; IRRITABILITÀ (762)	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Mente; PAURA; solo, di stare (142)	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Mente; PAURA (775)	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Mente; ANSIA (866)	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Mente; INSICUREZZA (55)	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
generalità; BAGNARE, lavarsi; migl. (235)	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
MINZIONE involontaria; eccitazione, emozione, agg. (9)	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
organi maschili; MASTURBAZIONE, disposizione (97)	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
SESSUALE, ilbidine; desiderio; aumentato (358)	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
stomaco; APPETITO; aumentato, fame in generale (607)	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Mente; COMPAGNIA; desiderio di (219)	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Mente; ANSIA; solo, stando (40)	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
retto; DIARREA (947)	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
defecazione, feci; SANGUINOLENTE (295)	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Dato che *Lyc.* è un rimedio su cui sono state fatte numerose sperimentazioni omeopatiche, il numero dei sintomi repertoriali è molto alto. Si riportano di seguito una serie di sintomi presi dall'estrazione repertoriale del KENT che, a nostro avviso, hanno attinenza con il profilo mentale e fisico di Micky:

*Mind; ANGER (136) \*\*\**

*Mind; ANXIETY (200) \*\*\**

*Mind; ANXIETY; fright, after (8) \**

*Mind; ANXIETY; house; in (15) \*\*\**

*Mind; AVERSION; approached, to being (9) \**

*Mind; CHEERFUL (120) \*\**

*Mind; COMPANY; aversion to (98) \*\**

*Mind; COMPANY; aversion to; presence of strangers, to (13) \**

*Mind; COMPANY; desire for (58) \*\*\**

*Mind; COMPANY; desire for; alone, while agg. (20) \*\**

*Mind; CONTRARY (44) \**

*Mind; COWARDICE (60) \*\*\**

*Mind; EXCITEMENT (161) \*\**

*Mind; FEAR; alone, of being (43) \*\*\**

*Mind; FEAR; approaching him, of others (15) \*\**  
*Mind; IRRITABILITY (245) \*\*\**  
*Mind; MOOD; alternating (59) \*\*\**  
*Mind; MOOD; changeable, variable, etc (93) \*\*\**  
*Mind; RESTLESSNESS (249) \*\*\**  
*Mind; SENSITIVE (111) \*\*\**  
*Mind; SENSITIVE; noise, to (90) \*\**  
*Stomach; APPETITE; diminished (112) \*\**  
*Stomach; APPETITE; increased (170) \*\*\**  
*Stomach; APPETITE; insatiable (20) \*\*\**  
*Stomach; APPETITE; ravenous (140) \*\*\**  
*Stomach; VOMITING; General (177) \*\**  
*Rectum; DIARRHOEA (214) \*\*\**  
*Bladder; URINATION; involuntary (129) \*\*\**  
*Generalities; COLD; in general agg. (134) \*\*\**  
*Generalities; COLD; air agg. (121) \*\*\**  
*Generalities; MOTION; amel. (119) \*\*\**  
*Generalities; ONANISM, from (46) \*\**

## IV CAPITOLO

### - PROGNOSI OMEOPATICA-

Attraverso l'analisi della Prognosi Energetica ( P.O), si può stabilire a che potenza somministrare il rimedio scelto; cioè a quale diluizione e dinamizzazione somministrarlo, con che frequenza e per quanto tempo. Più alta è la similitudine tra il rimedio selezionato e il mio paziente, maggiore sarà la potenza a cui posso utilizzarlo; ma non basta. Oltre alla scala gerarchica che classifica i sintomi a seconda della loro importanza (eziologici, mentali, generali, organici), occorre considerare anche la storicità degli stessi; infatti in questa valutazione bisogna tenere presente che un sintomo organico “storico” ha maggior valore da un p.d.v. di prognosi energetica omeopatica, rispetto ad esempio ad un sintomo mentale di insorgenza più recente. Nel caso clinico, oggetto di questa tesi, trattandosi di un caso esclusivamente comportamentale, abbiamo prevalentemente sintomi legati alla sfera mentale del paziente, con pochi (1 solamente) sintomi organici. Inoltre l'energia del soggetto è alta (livello 1); si tratta di un paziente funzionale/ lesionale lieve. Pertanto facendo un'analisi secondo i criteri noti ( sintomi quali e quantitativi), ci si potrebbe orientare verso potenze alte ( da 200 CH in su).

Ma in questo come in altri casi in cui la sintomatologia è riconducibile alla sola sfera mentale, l'attenzione dev'essere posta a un aspetto importante: l'eventuale aggravamento omeopatico che si può manifestare se ho trovato il simillimum o un forte simile che, seppur di breve durata, potrebbe scatenare reazioni anche pericolose trattandosi di un paziente con problemi di paura, ansia, fino alla aggressività. Dunque si preferisce partire con le diluizioni cinquanta millesimali e, nel caso di Micky, si è deciso *Lycopodium clavatum* 6 LM in gocce alla dose di 3 gocce al giorno, in 1 cc di acqua, con 10 succussioni, per un mese. Tra i rimedi suggeriti dal grafico, *Lycopodium* è quello che più si avvicina al quadro comportamentale di Micky.

La terapia è iniziata in data 09/10/2013, associando anche delle modalità di recupero comportamentale. Da un'approfondita analisi comportamentale, effettuata da una collega esperta in patologie del comportamento, si è cercato di correggere alcuni atteggiamenti dei membri della famiglia con la finalità di ristabilire chiare gerarchie in seno al gruppo sociale. I risultati in termini di miglioramento stabile, non sono valutabili nel breve periodo, ma richiedono tempi lunghi (alcuni mesi).

La scelta del rimedio *Lycopodium* come rimedio di “ terreno” dovrà essere rivalutata con una seconda visita omeopatica, la quale ci dirà se tale rimedio è veramente il “ simillimum” ricercato.

## V CAPITOLO

### - LA SOSTANZA-

#### 5.1 Cenni storici

*Lycopodium clavatum* L è una pianta erbacea, della famiglia delle Licopodiacee, comunemente conosciuta come Piede di Lupo (dal greco “pus” e “lycos” che significa appunto piede di lupo) in riferimento ai rami giovani; il nome “clavatum” deriva invece dal latino “clava” ed è riferito alla forma delle spighe terminali dove sono riuniti gli sporangi.

#### 5.2 Caratteristiche botaniche

Le licopodiacee hanno avuto la massima espansione nel periodo carbonifero, milioni di anni fa. Erano infatti delle piante alte anche 30-40 metri, con foglie giganti e radici poderose, e si nutrivano dell'anidride carbonica eruttata dai vulcani. Seicento milioni di anni dopo Lyc è una minuscola pianticella strisciante, incapace oramai di assimilare il carbonio dall'aria; vive insieme ad un fungo saprofita che gli metabolizza la CO<sub>2</sub>. Ha una crescita molto lenta (impiega almeno 30 anni per raggiungere il massimo della grandezza).

E' una pianta erbacea perenne, il fusto principale si erige in orizzontale, emettendo delle radici di lato, come a cercare degli appigli, con chi gli sta intorno; è legata al tronco principale, che comunque non ha sviluppo eretto. Cresce in luoghi freschi, zone montane, litorale sub- alpino, non ha fiori.

Ha una notevole resistenza, ha una fertilità molto bassa perché si propaga attraverso delle spore, però solo da alcune di queste esse originano altre piante.

Paradossale il fatto che, data la scarsa fertilità, siano arrivate fino ad i nostri giorni.

Di tale pianta se ne utilizzano le spore, considerate a lungo inerti, ma che in realtà contengono numerose sostanze legate alla azione farmacologica di *Lycopodium*.

Sono delle spore molto resistenti, che contengono sostanze epatotossiche, che, non resistendo all'attacco dei succhi gastrici, se vengono ingerite senza essere masticate, possono attraversare l'apparato digerente senza arrecare danni. Tali spore contengono:

- circa il 3-4 % di sostanze minerali (ossido di calcio, di magnesio, *zolfo*, di alluminio, di silice, di ferro e tracce di manganese) che costituiscono la parete della spora stessa
- circa 3-4 % di zucchero
- dal 45 al 50% di sostanze grasse tra cui *gliceridi di acidi saturi (28%) e insaturi ( 72%)* tra i quali troviamo: ac.oleico, palmitico, linoleico, stearico e miristico cioè 5 tra i più importanti fosfolipidi del metabolismo) che costituiscono le componenti del contenuto delle spore.



Questi acidi fanno parte dei fosfolipidi, come lecitine e cefaline, necessari al sistema nervoso

- inoltre *Lyc.* influenza in profondità i processi a livello della sfera genitale (maschile e femminile); basti pensare alla relazione ac.linoleico- colesterolo- ormoni steroidei, sugli ormoni ovarici e testicolari
- *Lycopodium* ha un effetto capitale sul fegato e, poiché il metabolismo dei grassi, carboidrati, proteine e minerali avviene nel fegato, si spiega come esso sia uno dei rimedi più profondi della Materia Medica. Infine è importante ricordare la presenza di una minima quantità di alcaloidi ( 0,20 %) con struttura simile alla morfina (*licopodina* , *clavatina*, *clavatossina*); la *licopodina*, sull'animale, ha un'azione di tipo parasimpaticotonico.

### 5.3 Tossicologia

Non esiste una tossicologia di *L.* La principale fonte patogenetica deriva dalla sperimentazione, su soggetti sensibili, di varie diluizioni di spore, in precedenza pestate al mortaio, con cui si prepara la tintura madre

*Lycopodium* è il rimedio preso come capostipite della famiglia botanica “*lycopodium -like*” a cui appartengono anche *Digitalis*, *Myrica*, *Kali iodatum*.

I *Lycopodium Like* sono rimedi che, pur non avendo relazioni botaniche con *Lyc*, sono simili per sintomi e comportamento.

La polvere di *Lyc* che viene utilizzata in erboristeria si ricava da queste spore.

Dal punto di vista allopatrico, è classificato tra le sostanze inerti, viene usato per avvolgere pillole o come polvere asciugatrice.

In fitoterapia viene utilizzato per uso esterno, come detergente per affezioni cutanee, in alcuni testi lo riportano per l'intertrigo.

Alcune specie di *Lycopodium* possono essere emetiche convulsivanti.

La polvere di *Lycopodium* (polvere delle spore) a contatto con il fuoco brucia, fiammeggiando, di conseguenza viene utilizzata per confezionare fuochi artificiali.

### 5.4 Signatura del rimedio:

“ *Ciò che è stato* ”

Della sua preistorica natura, nulla è rimasto. C'è stato un rallentamento, un'involuzione in tutte le sue funzioni; il metabolismo ha subito delle inevitabili, ma adattative, variazioni.

Da qui le ricadute sulla digestione, divenuta insufficiente, la potenza sessuale, che è calata, la memoria che è diminuita, la coordinazione mentale è decresciuta al punto da non ricordare le parole durante un discorso.

E' il nobile decaduto: il ricordo del passato non è spento in lui, ma la presente nullità è davanti ai suoi occhi e lo ferisce; egli sente la decadenza del suo essere , poiché non gli manca l'intelligenza, ne soffre e allora reagisce.

Ma anche:

il fatto di essere una spora indica bene la sua tematica generativa, che segna tutta la patogenesi del rimedio. Inoltre, grazie all'omeopatia, l'insignificante Lyc, ( uno dei temi della sua patogenesi è "mancanza di fiducia in sé stesso" ) è divenuto uno dei rimedi più importanti: infatti darsi importanza è uno dei principali problemi dei soggetti sensibili a questo rimedio.

### 5.5 Archetipi :

*Lycopodium* è il nobile decaduto; il ricordo del passato non si è spento in lui, ma la presente nullità è davanti ai suoi occhi e lo ferisce . Egli sente il decadimento del suo essere, perché non gli manca l'intelligenza, ne soffre e allora reagisce.

Ai nostri giorni è il capufficio stizzoso, autoritario e meticoloso che si prostra davanti al direttore e lo asseconda anche non approvandone le decisioni, salvo poi sfogarsi con i subalterni, ma anche il genitore " single" che per scelta o necessità sfoga le sue frustrazioni sul figlio.

### 5.6 Psora Primaria

L'invidia primaria di Lyc si concentra sull'aspetto della paternità di Dio, che ha la capacità di creare da solo (in relazione alla sua natura botanica di riprodursi attraverso le spore), senza la necessità di collaborazione di un altro essere.

Il rifiuto della collaborazione di un'altra creatura per procreare, genera per contrappasso la sua punizione; ha desiderio (sessuale) ma impotenza, rapporti difficili con la prole e il partner, ha bisogno della compagnia ma allo stesso tempo ne ha pure insofferenza, ha incapacità di stabilire rapporti paritetici con il prossimo, per cui è *forte con i deboli, ma debole con i forti*.

### 5.7 Sperimentazione patogenetica:

La prima sperimentazione patogenetica si deve ad Hahnemann che la pubblicò nel "Trattato delle malattie croniche".

Il primo proving era composto da 1608 sintomi, che poi sono saliti a 2000 nella materia medica di Hering , 3144 in quella di Allen ed infine a 9418 nel Radar 8.

L'analisi della patogenesi e l'osservazione clinica, hanno dimostrato la profonda attività del medicinale e la varietà delle sue azioni a livello di

- fegato e di tutto l'apparato digerente
- metabolismo dell'acido urico , dell'urea e del colesterolo
- dei reni e dell'apparato uro – genitale
- della cute e delle mucose ( ORL , respiratorie )
- del sistema nervoso, sul quale determina secondariamente un'astenia psicofisica

### 5.8 Cause

Sono quelle condizioni che possono indurre la comparsa della sintomatologia tipica del rimedio.

- Paura
- Rabbia, rabbia soppressa
- Dolore silenzioso
- Mortificazione
- Anticipazione
- Delusione
- Dispiacere riservato
- Eccessi sessuali
- Masticazione di tabacco
- Perdita di fluidi ( deperimento )

### 5.9 Sensazioni

- Senso di fame presto saziata
- Pienezza
- Sensazione di gonfiore, fastidio provocato dagli indumenti stretti in vita, talvolta borborigmi verso l'angolo splenico del colon
- Bruciore tra le scapole
- Prurito che migliora con il fresco
- Sensazione che un piede sia caldo e l'altro freddo

## 5.10 Modalità

### *Peggioramento*

*Orario aggravamento:* dalle 16 alle 20 (variabile: a volte migliora prima e peggiora dopo o viceversa, sempre nello stesso arco orario)

Viene definito “rimedio destro”, ma affezioni sinistre possono richiamare a *Lyc*.

- Al risveglio
- Con il caldo , nonostante la sensibilità al freddo ( calore di una stanza o provocato dall'esercizio fisico)
- *Temperatura:* il freddo aggrava (T°, vento), non ama il freddo. Facilmente è in preda a raffreddori, tuttavia è contrario al caldo che aggrava e lo rende fiacco
- “ *E' un freddoloso aggravato dal calore* “
- Quando il soggetto è contraddetto
- Cibi e bevande fredde lo aggravano
- Inquietudine alleviata dal moto
- Ipersensibilità a suoni, odori , rumori

### *Miglioramento*

- Con l'aria fresca
- Assumendo alimenti e bevande calde ( disturbi dispeptici)
- Con il movimento lento

### *Lateralità :*

- Destra predominante; Mentre è “ puramente “ un aspetto di *Lyc* l'andamento da destra a sinistra delle varie affezioni

### *Segni concomitanti :*

- Rossore del viso dopo i pasti
- Desiderio di dolci e di cibi molto caldi
- Desiderio di ostriche (sebbene mal tollerate)
- Intolleranze alimentari: cipolle, aglio, farinacei

### 5.11 *Modo reattivo generale :*

Lycopodium è uno dei tre principali medicinali del modo reattivo psorico, insieme a *Sulphur* e *Calcarea carbonica*: la forma clinica corrispondente è caratterizzata da antecedenti ereditari e personali molto significativi.

#### *Antecedenti ereditari:*

- Manifestazioni atopiche (eczema, orticaria cronica, asma)
- Emicranie
- Ulcere duodenali
- Litiasi biliare e/o renale
- Gotta, iperuricemia

#### *Antecedenti personali*

- Eczema atopico dell'infanzia, con forte prurito e facilità al sanguinamento
- Anoressia del lattante
- Vomiti acetonefici
- Tic del volto
- Turbe dispeptiche

### 5.12 *Tipo Sensibile :*

La prescrizione di tale rimedio è basata sul modo reattivo generale e/o sui segni della reattività individuale. Tuttavia i soggetti più sensibili hanno anche un tipico aspetto fisico che li contraddistingue; qui di seguito elencheremo alcuni tratti fisici tipici, quello che in pratica viene definito il TIPO LYCOPODIUM. Non è detto che si presentino in maniera chiara ed evidente tutte queste caratteristiche; Dallo studio compiuto emerge un ritratto molto singolare, ma va specificato che solo nella forma scompensata troveremo dei segni così marcati da un punto di vista sia morfologico che comportamentale.

#### *Aspetto fisico :*

- Il tipo Lyc. ha un colorito pallido, con fondo malaticcio, giallastro rameico, accentuato alle tempie, come sporco
- Labbra bluastre, cianotiche, occhi cerchiati di blu;
- Fronte accigliata con rughe verticali tra le sopracciglia
- Occhi vivi ed intelligenti e penetranti
- Sclera sub itterica
- Tic spasmodici e fugaci
- Movimento ali del naso indipendenti dalla respirazione, come a cercare aria
- Volto prematuramente invecchiato, con rughe pronunciate e perennemente serio

- Sulla sedia cambia continuamente posizione
- Aspetto tipico: emaciato e smilzo superiormente, addome disteso. Il fegato è palpabile e dolente, gli intestini gorgoglianti
- Gambe edematose con varici
- Cute suda di eczemi, pruriti, intertrigini, nevi o teleangectasie

*Tendenze morbose:*

Sono quelle del modo reattivo Psorico, che possono presentarsi sotto varie forme cutanee (dermatosi), gastroenteriche (dispepsie, disturbi epatici e/o gastro enterici), urogenitali e con astenia fisica e psichica.

*Comportamento:*

Il carattere è difficile a causa del contrasto tra:

- Un'emotività molto accentuata con un enorme bisogno d'affetto, mancanza di fiducia in sé stessi, ansia profonda e paure
- Atteggiamento orgoglioso, autoritario, suscettibile, irritabile, con scoppi di collera, rari ma violenti; il soggetto non sopporta di essere contraddetto. Lo stress può indurre alla depressione

*5.13 Sintomi Generali:*

*Appetito:* Esistono diversi comportamenti nei confronti del cibo; sazio e gonfio dopo pochi bocconi, essere inappetente per poi aumentare mentre mangia, appetito vorace (mangerebbe a dismisura), infine mangiare pochi bocconi per poi essere assalito da una fame improvvisa (++) di notte)

*Digerente (addome e retto):* gonfiore, maggiormente verso il basso, anche per ingestione di piccole quantità di cibo, eruttazioni acide, sensazione di pienezza dopo aver mangiato, borborigmi di stomaco, colica biliare, ulcere duodenali, coliche epatiche, epatiti, cirrosi ipertrofiche, ascite post cirrotica, ernia, alterazioni della consistenza delle feci, con tenesmo anale e rettale

*Respiratorio:* Tosse secca, stizzosa a scatti, senza espettorato ma anche catarro purulento, salato, grigio, sensazione come se il torace fosse costretto

*Circolatorio:* aumento della pulsatilità arteriosa, agitazione circolatoria

*Cute:* Eczemi, dermatosi seborroiche, orticaria cronica (++) , pelle secca, rugosa, con eruzioni e secrezioni, prurito

*Bocca*: vescicole sopra e sotto la lingua con dolore bruciante

*Gola*: tonsillite anche ulcerativa (con inizio a dx), migliora bevendo liquidi caldi, aggr da liquidi freddi

*Respiratorio*: tosse secca, con rantoli, corizza cronica (secca di notte e produttiva durante il giorno)

*Movimento a ventaglio dell'ala del naso*: è caratteristico delle affezioni cerebrali, polmonari e addominali, ma *non è sincrono* con gli atti respiratori

*Genito urinario*: urina acida ricca di ossalati, urati e ac. urico, con bruciore uretrale. Tendenza ai calcoli renali e vescicali, urina con sedimento grossolano e simile a polvere di mattone, spasmo della vescica con mitto sottile che migliora con urinazione. Prostatismo, impotenza, nonostante il desiderio conservato

Genitale femminile: malattie dell'utero (infiammazioni, tumori), fibromatosi, secchezza genitale

#### 5.14 Key notes

Dalla elencazione dei sintomi e delle modalità sopraindicate otteniamo le 4 *Key notes* del rimedio:

##### *Aggravamento tra le 16 e le 20*:

Lyc ha un peggioramento mattutino al risveglio ma, quello che segue e si manifesta tra le 16 e le 20, ricalca lo stadio epatico della digestione che appunto raggiunge il suo massimo; gli alimenti consumati durante il pasto di mezzogiorno, dopo essere passati da stomaco ed assorbiti dall'intestino, vengono trasportati nel sistema dei vasi chiliferi e attraverso la vena porta raggiungono il fegato. In questo momento l'organismo è sovraccarico dei prodotti dell'assorbimento anabolico, dove la digestione si trova nello stadio intra epatico e intra cellulare ed è il momento in cui liquidi dell'organismo sono saturi di questi prodotti di assorbimento. In questo individuo, in uno stato di malnutrizione permanente, tale apporto è mal tollerato, soprattutto se il soggetto non segue una dieta che gli è appropriata, cosa che avviene frequentemente.

##### *Lateralità destra*

Con una direzione dei sintomi che va da destra a sinistra. Una delle ragioni della lateralità è costituita dalla predominanza di un organo rispetto a un lato del corpo, quando quest'organo gioca un ruolo preponderante nello stato patologico momentaneo del soggetto.

Per quanto riguarda Lyc, l'organo elettivo maggiormente interessato è il fegato, organo destro, e la predominanza riguardante l'organo più colpito è tale che tutti i sintomi finiscono con l'assumere questa lateralità con estensione secondaria al lato opposto, dato che lo squilibrio colpisce ugualmente l'intera economia.

Anche quando ci troviamo di fronte ad un'afezione qualsiasi che ha inizio dal lato destro per poi estendersi al lato opposto, dobbiamo pensare a *Lyc*, sia che si tratti di un mal di gola, di una cefalea, di un'afezione al petto o addominale; se un'afezione inizia a destra e si estende secondariamente a sinistra, bisognerà ricercare i sintomi di *Lyc*.

#### *Miglioramento con le bevande calde e aggravato con quelle fredde*

Questo lo vediamo per le varie afezioni; stomaco, mal di gola, mal di testa e in ogni altra afezione. Il soggetto *Lyc*. è in uno stato di malnutrizione, manca di calore vitale ed i cibi e le bevande calde gliene apportano. Altri rimedi manifestano la stessa modalità (*Rhus tox*, *Nux vomica*, *Arsenicum*), ma *Lyc* presenta questa peculiarità in maniera netta e ciò permetterà a volte di distinguerlo da *Pulsatilla*, che al contrario è migliorato dalle bevande e dai cibi freddi ed aggravato da quelli caldi

#### *Battito delle ali nasali*

E' un movimento non sincrono con i movimenti respiratori; è un battito isolato, ma può coesistere con altri movimenti muscolari anormali. E' uno dei sintomi meno appariscenti ed è associato alla dispnea respiratoria (si osserva nei casi scompensati)

#### *Apparato gastro enterico:*

Dispepsia flatulenta: addome dilatato subito dopo il pasto, anche se mangia poco. L'emissione di gas da stomaco e/o intestino non migliorano la situazione. In quella situazione non sopporta abiti stretti in vita e sente il bisogno di sbottonarli

Rossore del viso dopo i pasti e irresistibile bisogno di dormire

Addome dilatato, soprattutto nella parte inferiore.



## VI CAPITOLO

### - ASPETTI MENTALI E PSICOLOGIA -

#### 6.1 Tipologia e psicologia

Tratto da Franco Del Francia :

«Il soggetto Lyc è affetto da una tossiemia cronica per insufficienza epatica, che sul piano fisico, si manifesta con dispepsia, meteorismo, insufficienza epato-renale irreversibile, che ne logora l'organismo. L'interessamento dell'asse acido linoleico- colesterolo- steroidi, si ripercuote sulla sfera sessuale, con le ovvie problematiche psico- fisiche connesse.

Questa tossiemia, si riflette sulle fibre muscolari degli organi cavi contrattili (stomaco, intestino, vasi sanguigni e orifizi) con ipercontrattilità riflessa, che si rispecchia sul carattere. Lyc è un individuo di aspetto vecchieggiante, rugoso, pallido, emaciato, canuto precocemente, stempiato, con spalle e torace stretto, addome dilatato, e con un ritratto psicologico che ci mostra una persona insicura, e sfiduciata, fino alla disperazione, se si arrende alla propria insufficienza (sifilide); arrogante e presuntuosa se tenta di compensare la proprie mancanze (sicosi). In ogni caso la lotta per l'esistenza gli è troppo gravosa e le responsabilità si trasformano in una pesantissima croce: ha reazioni esagerate all'essere disturbato, indulge ai litigi e alla rissa, investe il mondo circostante del suo malcontento riguardo sé stesso.»

#### 6.2 Temi del rimedio

- Procreazione
- Collaborazione

#### 6.3 Psicologia:

- Intelligenza a fasi alterne,
- Concentrazione sporadica e memoria povera
- Mancanza di fiducia e inquietudine intrinseca
- Sempre di corsa come se fosse minacciato od oggetto di richieste
- Timore di fallire
- Si chiude nella ricerca intellettuale e non cerca il confronto perché teme di fallire
- Caduta dell'impulso, della spinta al successo: pensa e dice “ Oramai !...”
- Depressione e ritiro intellettuale
- Anticipazione e preoccupazione per il futuro
- Ansia dei quarant'anni
- La vita è passata, ha ancora ambizioni, ma nessuno ci crede, nemmeno lui

-Ansietà di parlare in pubblico, cosa che prima faceva.

#### 6.4 Mentale di *Lycopodium* :

Altezzoso, dittatoriale, dogmatico, esigente, veemente, coscienzioso su sciocchezze, desideroso di compagnia, paura di stare solo (vuole un familiare o un amico, magari nell'altra stanza: *K n*). Collera con dolore silenzioso. Piange se ringraziato. Memoria debole per i nomi. Intollerante alla contraddizione. Timido, codardo. Mancanza di fiducia in sé stesso. Paura di apparire o di esibirsi in pubblico ma, una volta lì, si trova a suo agio (ansia da anticipazione prima di un impegno). Concentrazione difficile. Esercizio mentale (aggr). Prostrazione mentale. Parla con aria di comando. Amore per il potere. Maleducato, diffidente. Mancanza di fiducia. Triste, depresso. Sprezzante, ipercritico. Duro con i subalterni e cordiale con i superiori. Errori scrivendo e parlando. Fugge dai suoi bambini e dal coniuge

#### 6.5 Temi :

- AMBIZIONE
- INSICUREZZA
- ALTERAZIONI SFERA SESSUALE
- DIFFICOLTA' DI RELAZIONE
- SFERA AFFETTIVA PROBLEMATICATA
- FRAGILITA'
- INTOLLERANZA ALLA CONTRADDIZIONE
- RABBIA, LITIGIOSITA', IRRITABILITA'

#### *Ambizione e potere:*

Il paziente lyc. mette in atto delle strategie esistenziali che lo portano al raggiungimento di una posizione di potere. Quindi l'obiettivo di *Lyc.* è quello di essere a capo del gruppo a cui appartiene, ( per un cane il gruppo è rappresentato dalla sua famiglia, per un gatto, più che di un gruppo a cui appartiene, si può parlare di territorio), in umana ovviamente il gruppo può essere anche lo stato sociale, è importante il gruppo di lavoro o quello che sia. Quindi nella lettura veterinaria, per un cane, il gruppo è quello di appartenenza, in un canile sono gli altri cani, in una famiglia è il nucleo familiare.

*Lyc.* vuole questo potere, vuole essere a capo del gruppo, però questo non è strumentale a realizzare qualcosa, NON è UN CAPO VERO, serve solo a compensare una insicurezza profonda.

Le modalità comunicative di *Lyc.* spesso sono eccessivamente dimostrative.

In tutte le materie mediche troviamo "lo sbruffone" cioè quello che esagera nella manifestazione di un potere o di un'ambizione. Questo modo comunicativo è una strategia di adattamento del paziente.

Un capo vero, reale (quello che abbiamo nel nostro immaginario) non si impone urlando e sbraitando, ma lo fa semplicemente usando un tono più autorevole.

Facciamo una analogia tra quello che la pianta *Lyc* era (un grosso albero) e ora non è più, quindi vorrebbe ritornare al suo passato.

*Insicurezza:*

è un tema fondante, strettamente correlato al tema del potere, perché in realtà è cosciente di non farcela ad affrontare determinate situazioni e ad affrontare il mondo in generale, ma nel contempo è voglioso e desideroso di gestire questo potere.

Il risultato è che appare come un prepotente, come un vigliacco, come un prevaricatore, quello che si definirebbe come un insicuro. Per questo è importante la completezza e la trasversalità in quello che si legge, per questo considerarlo un prepotente in assoluto può deviarci; lui appare un prepotente, perché è un insicuro di fondo. Quindi questa insicurezza porta anche ad avere ansie anticipatorie, problemi relazionali, disistima di sé, anche bisogno di appoggio.

*Lycopodium* non ammette questa insicurezza, la nega addirittura.

A volte cerca delle regole a cui appoggiarsi, che gli danno comunque un sostegno, e a quel punto tali regole non le mette neanche in discussione. I *Kali* cercano nelle regole un tipo di sostegno creato dagli altri per affrontare la vita, mentre *Lycopodium* ricerca un sostegno a sé stesso nell'ascesa al potere, la regola dà un limite e rispettando la regola tu hai un ruolo nel gruppo. Questa insicurezza, può poi sfociare in aspetti più prevaricatori.

*Lycopodium* potrebbe essere un gran rabbioso infatti è un “rimedio epatico”.

Alcuni cani o gatti possono manifestare la loro insicurezza con tentativi di affermazione della loro superiorità gerarchica come un tentativo di monta o come anche l'abbaiare con la coda tra le gambe.

Spesso i proprietari dicono “il mio cane è aggressivo” però magari lo è con la coda tra le gambe, le orecchie tirate indietro... può essere un insicuro oppure un pauroso che sono due cose diverse.

Però ci può essere anche il cane tutto impettito che abbaia, però quando ti avvicini cambia posizione e assume quella di insicurezza, cioè fa il ganzo fino a che non lo metti in crisi.

Anche l'iperattività può essere vista come una manifestazione di insicurezza, non è che l'iperattività è un tema di *Lycopodium*, solo può essere una lettura di insicurezza.

Lo stesso fenomeno, in generale, può avere un qualcosa di reattivo, di esteriore, di superficiale oppure di fondante e cioè che dà motivazione. Nel caso di *Lycopodium* la motivazione è l'insicurezza, che poi può portare a vari quadri esterni o varie manifestazioni che noi leggiamo, come ad es. l'iperattività .

*L'insicurezza e la chiave di lettura, cioè il tema fondante, che è quello che motiva le manifestazioni.*

*Altro tema, che però non è un tema fondante, sono le alterazioni della sfera sessuale:*

fa parte dei temi generali e in questo campo si esprime al massimo la difficoltà relazionale.

Parlare di turbe o disfunzioni non significa solo che ne ha troppo o troppo poche, significa tutte e due, cioè che ci può essere ipo o iper-sessualità in relazione allo stadio Sifilitico o Sicotico.

I pazienti *Lycopodium* hanno una sfera affettiva problematica, ci sono difficoltà di rapporto con gli altri, incapacità di gestire e di vivere con equilibrio queste emozioni.

Infatti anche qui ci possono essere carenze di espressioni fino a sembrare degli anaffettivi o manifestazioni eccessive all'opposto, che poi possono sfociare nell'ansia, nell'agitazione e nell'irritabilità. Ad ogni modo la gestione delle loro emozioni è sempre problematica.

Hanno un grande senso del dovere e, l'imporsi delle regole, può essere per loro un'arma a doppio taglio perché possono entrare in crisi qualora falliscano in questo, di conseguenza possiamo avere delle ansie. Le regole *Lycopodium* cerca di seguirle e va in ansia se non riesce a raggiungere l'obiettivo, a rispettare quella regola. Questa incapacità può sfociare in rabbia e/o litigiosità.

Lyc. è un falso competitivo perché, se è sicuro di vincere (con chi sa di farcela), può sembrare competitivo, ma non si mette realmente in gioco, in competizione, perché è un grande insicuro.

*Le paure sono presenti in Lycopodium :*

Questo atteggiamento di Lyc. porta anche a leggere il sintomo "intolleranza alla contraddizione", l'essere litigiosi e rabbiosi, perché non vogliono entrare in crisi sulle proprie certezze. E questo atteggiamento diventa anche un modo per imporsi e possono apparire così aggressivi collerici e via dicendo, ma nel momento che c'è una realtà superiore a lui, lascia perdere, cioè abbassa la cresta; da qui l'interpretazione del sintomo *codardia*, che sta sul repertorio e che è la forzatura di un metodo logico di trovare un significato a tutto quello che abbiamo detto, perché per codardia anche il repertorio intende "colui che si approfitta del più debole"

Codardia è la traduzione partendo dai temi di Lyc. per trovare sintomi repertoriali. L'importante è che non si faccia la cosa opposta, cioè che si trovi codardia come tema del rimedio.

*Altri temi mentali:*

MANCANZA DI FIDUCIA IN SE' STESSO  
AFFETTIVITA'  
RUOLO SOCIALE, GERARCHIA  
MATERNITA'  
TEMPORALE

*Mancanza di fiducia in sé stesso:*

Sono molti gli scenari che possono provocare insicurezza:

Dalla mancanza delle cure parentali materne, ad una inadeguata socializzazione, all'abbandono da parte del proprietario, alla educazione che inibisce la socializzazione, ad un trauma precoce ( DISTURBO DA – rifiuto da essere umano); ( DISTURBO DA - dominazione- bambini, in) ( DISTURBO DA - paura, spavento)

L'animale *Lyc*, appare vulnerabile nelle sua relazioni, ed è incerto nelle sue scelte, fino a sviluppare una sospettosità simile ad *Arsenicum* (INCERTO, DUBBIO); FIDUCIA (*Confidence*) MANCANZA DI FIDUCIA IN SE' STESSO (*want of self confidence*) ; INDECISO (*Irresolute*) nell'atto di agire ( acts, in); PAURA (*fear*) DEL PROSSIMO (*of approaching*) , DEGLI ALTRI ; SOSPETTOSO ( DIFFIDENTE) *Suspicious*.

Oppure *Lyc*. può apparire falsamente sicuro di sé, se trova un proprietario accomodante; in questo caso è altezzoso, sprezzante, provocatorio, addirittura sbruffone ( PRESUNTUOSO, LITIGIOSO , POLEMICO) e ancora *HAUGHTY* ( per analogia *BOASTER- VANITOSO, VANTARSI*), e risponde in modo arrogante , abbaiando e miagolando in faccia al proprietario ( RISPONDERE , da dittatore, RIBATTERE)

Quando viene trattato con ferma autorevolezza, *Lyc*. è accomodante ( REMISSIVO INDOLE : Yielding disposition)

Un aspetto positivo di *Lyc*. è la sua plasmabilità: avendo un personalità piuttosto debole, si avvantaggia della compagnia di un altro cane e equilibrato, sviluppando e vero e proprio mimetismo; in questo caso diventa un processo virtuoso ( IMITAZIONE , mimica).

L'animale *Lyc* è intelligente e se non viene messo sotto pressione , impara presto.

#### *Affettività:*

C'è una ricerca della compagnia, ma vuole anche i suoi spazi e c'è una ricerca di autonomia; a seconda della fase in cui si trova, può desiderarla oppure rifuggirla.

A seconda dello stato in cui lo osserviamo, può esserci desiderio /avversione della compagnia; l'ideale è avere qualcuno ( persona amica) nella stanza accanto.

#### *Ruolo sociale, gerarchia:*

In questo tema *Lyc*. manifesta tutta la sua contraddittorietà ; infatti possiamo avere un soggetto che, gestito con scarsa autorevolezza, diventa insicuro ed ansioso ed è continuamente destabilizzato dalla sensazione di difendere sé stesso e tutto il suo branco ( famiglia), da qualsiasi fattore esterno; l'animale assume un atteggiamento privo di rispetto, nei confronti anche del proprietario, il quale

invece di dare protezione con la sua presenza, ha trascurato di esercitare il suo ruolo (DISTURBI DA ABBANDONO , TRASCURATEZZA), lasciando il cane in preda ad ansia e paura (ANSIA con paura); altre volte si possono trovare soggetti che, magari adottati da adulti, hanno ricevuto una salda educazione e, all'interno del branco (famiglia), riconoscono l'autorità del proprietario, il quale sa imporsi con serenità e fermezza. Inoltre il soggetto *Lyc*, è pure protettivo nei confronti degli altri membri della famiglia (bambini) verso i quali assume anche un ruolo di responsabilità, ma poi ha una costante tensione verso gli estranei soprattutto se lo trattano con eccessiva dolcezza.

A volte, l'insicurezza di *Lyc* è rivolta ai suoi consimili, arrivando a situazioni diametralmente opposte; infatti possiamo avere un animale che presenta un eccesso di aggressività nei confronti degli altri suoi consimili oppure avere paradossalmente, reazioni di evitamento, soprattutto con i cani più grossi.

Se il proprietario interviene per reprimere giustamente l'aggressività, ben presto il cane manifesterà disturbi epatici ed intestinali, che certamente sono da collegarsi alle sue emozioni mal governate (DISTURBI DA - Rabbia soppressa) E' un cane molto sensibile alla autorità e ad esempio trema e si impietrisce di fronte al veterinario, anche se fosse di grande mole.

Infine *Lyc* può essere anche un cane che “ vive “ in braccio al proprietario ( *Chien Bras* ) ; finché è in casa sua, il suo ruolo non è messo in discussione, ma poi, quando esce e trova altri animali, si accorge che possono essere più grandi e più forti di lui. Tutto ciò costituisce per lui un'incredibile offesa, alle sue principesche prerogative (DISTURBO DA - Rabbia con Indignazione). Finché è in braccio al proprietario, si sente padrone del mondo, ma poi, ad esempio dal veterinario, se il suo “ sostegno “ si allontana, allora c'è il massimo rispetto verso l'autorità costituita; da qui la famosa vigliaccheria di *Lyc*, dovuta alla sua debolezza di carattere ( CODARDIA ; CARATTERE, mancanza di).

Per un gatto, è più difficile trovare la condizione di *Lyc*; può essere il gatto di famiglia, che vuole spazi propri, desidera la compagnia, ma tollera male la presenza di estranei, inoltre tende a fare dispetti se viene lasciato solo (COMPAGNIA; desiderio di,; senza – aggrava; e anche COMPAGNIA; avversione agli estranei); nei confronti dei suoi con specifici, la paura di perdere le sue prerogative sociali, lo rende aggressivo, per poi fuggire e nascondersi, in uno stato di shock emozionale, nella speranza che tale situazione non si ripeta: questa è nuovamente la CODARDIA di *Lyc*.

Se si trattasse di *Lachesis*, continuerebbe a perlustrare il territorio alla ricerca del nemico, oppure *Arsenicum* che starebbe ansioso sulla porta ad aspettare in vigile attesa.

*Maternità :*

Anche in questo tema ritroviamo sintomi tipici di *Lyc*: il fatto di essere madri, crea uno stato d'insicurezza, che si trasmette alla prole con un rapporto discontinuo ed ansiogeno; addirittura vuole che sia l'umano a gestire i problemi ( ABBANDONA –*Forsaken*- i suoi figli); ed anche (AVVERSIONE, REPULSIONE dei suoi figli; INDIFFERENZA nei confronti dei suoi figli)

### *Temporale*

Il *Lyc* può amare il temporale e chiedere di uscire fuori mentre ci sono lampi e fulmini

E' uno dei rimedi più profondi della MM, in quanto può agire su tutte le condizioni morbose del genere umano.

Vi è però una caratteristica che spiega l'essenza di tale rimedio: è la VILTA', c'è una lotta continua nel loro intimo con la codardia morale e civile.

Si sentono inadeguati e incapaci di fronte alle difficoltà della vita, da cui rifuggono.

All'apparenza estroversi, simpatici, amichevole, coraggiosi. In realtà è solo una facciata.

Per meglio capire l'affinità di un paziente per tale rimedio, va indagata la sfera sessuale: infatti c'è la ricerca di rapporti occasionali (di una notte) che non richiedono assunzione di responsabilità. Il suo rapporto con il sesso è pertanto fugace; cerca di non crearsi legami. Una volta sposato tende alla impotenza, ma se il desiderio lo pervade, cercherà un appagamento immediato.

*1 fase : Bluff: si mostra come non è in realtà, per ottenere ammirazione e rispetto*

Il suo è un bluff: vuole mostrarsi come in realtà non è

Tendenzialmente il tipico *Lyc* è l'intellettuale (conflitto tra il suo ruolo, il volere apparire ma poi va in crisi ex davanti ad una platea, scatenando un'ansia).

Timore di fare fronte alle responsabilità e, per sfuggirvi, adduce problemi di salute.

Cerca di “ gonfiare il proprio ego “ adducendo conoscenze su cose importanti che invece non ha (per celare la sua insicurezza e il senso di incapacità)

Tale necessità di sentirsi ammirato è una compensazione alla sua insicurezza

Ha buone probabilità di diventare zitella e si dedica a interessi spirituali per fuggire dalle responsabilità, ma poi, ossessionato dal sesso, cederà per poi ritornare alla sua vita di privazioni.

*2° Fase : Tiranno a casa / Timido al lavoro*

L'esagerazione del bluff: a lavoro è timido, ma in famiglia è tiranno.

Aumentano le paure, del buio, del sentirsi solo.

In questa fase, in cui cerca di stare solo, si passa al desiderio di STARE IN COMPAGNIA, ma nella stanza accanto (*Key notes*)

Teme le malattie: ipocondriaco con maggiori manifestazioni G-I

### 3° Fase . Cede la mente

Ipo / iper: cerca appagamento immediato sex/ oppure rifugge dandosi al celibato

Si sfocia in un esaurimento delle energie mentali: all'inizio scarsa memoria, sempre più marcata, fino alla demenza e all'imbecillità.

In questa fase estremamente scompensata, il soggetto assume un aspetto tipico:

magrezza volto e collo, volto rugoso ( soprattutto se molto ansiosi del giudizio altrui)

Capelli grigi con aspetto ( prematuramente ) invecchiato

N.B il sintomo : palpitare delle pinne nasali è raro e legato ai casi acuti di dispnea.

PRIMI ORGANI COLPITI: genitali/ urinario / g-e- fegato. Ulcere, nefriti, cistiti, problemi sfera sex.

*Analogia:* Come “gonfia” il suo io per apparire in contrasto col suo stato di inadeguatezza, così succede ad es. all'addome: gonfiore, pieno d'aria, anche se ha mangiato poco

Fegato: da lì parte la difficoltà di digestione

N.B : interessante notare come i disturbi mentali siano associati a quelli epatici (c'è il legame metabolico , scorie azotate, NH<sub>3</sub>, etc. Se il fegato lavora male, ci sono ricadute mentali)

ANSIE: *Lyc* è indicato MENTRE svolge la funzione (dimentica le parole oppure va in ansia DURANTE il discorso) a differenza di *Gelsemium* (va in ansia PRIMA, anche qualche gg) ;

*Silicea*: insicurezza, sfiducia in sé per qualsiasi circostanza (*Lyc* solo per responsabilità MORALI E SOCIALI).

*Calcarea* ha molte similitudini con *Lyc* MA NON C'E' CODARDIA.

*Natrium muriaticum* : presenta una falsa immagine di sé (*Natrum* nasconde la sua vera immagine, è riservato) come *Lyc* , ma è più vulnerabile emotivamente e sentimentalmente (*Lyc*. si sente INADEGUATO).



## CAPITOLO VII

### - DIAGNOSI DIFFERENZIALI –

#### 7.1 I Kali :

I Sali del Potassio, cioè i rimedi appartenenti alla famiglia dei *Kali*, sono costituiti dalla unione dei due elementi Sodio e Potassio con caratteristiche chimiche, fisiche ed elettriche che ne condizionano la loro azione, e che si ripercuotono sulle funzioni dell'organismo, sia dal punto di vista funzionale che comportamentale (mentale). Nella trattazione di questa tesi prenderemo in esame alcuni sintomi di questi sali, mettendoli a confronto con la parte mentale di *Lycopodium*. Innanzitutto dobbiamo evidenziare il fatto che, la stessa composizione di detti Sali, determina una interazione data dalla combinazione delle proprietà dei singoli elementi.

Nel sale sia l'anione che il catione mostrano le loro specifiche caratteristiche individuali come risultato dell'azione dell'uno sull'altro e in questa interazione il sale acquista delle qualità specifiche.

In virtù della presenza dello ione potassio, tutti i *kali* presentano come caratteristica comune uno squilibrio notevole che oscilla in momenti successivi, fra depressione ed eccitazione reattiva, con rapide reazioni che sembrano esaurire momentaneamente l'organismo. Sempre in bilico tra eccitazione e apatia, euforia e depressione.

Da un punto di vista mentale i Temi che caratterizzano questa famiglia di rimedi sono:

*Senso del dovere*

*Adesione a norme e regole*

*Chiusura - introversione*

*Compressione delle emozioni*

*Ottimismo - perseveranza*

*Compito da svolgere*

*Coscienziosità*

*Famiglia*

7.1.1 Kali carbonicum: *Carbonato di potassio ( $K_2CO_3$ )* (nella repertorizzazione di Micky compare al 3° posto)

Qui il senso del dovere, tipico della famiglia dei *Kali*, si accompagna ad un importante *rispetto delle regole e della educazione impartita*, la cui violazione gli provocherà ansia e per questo preferisce evitare. Non prende iniziative non incoraggiate dai proprietari, non tenta la fuga, non manifesta atti di insubordinazione. L'unica eccezione è quella dell'adempimento di ruolo di "pastore", che viene attuato anche se c'è un ordine contrario.

Spesso presentano addome sviluppato, ostinati, irrequieti, bisticciano facilmente, altezzosi, sempre bastian contrari. Soggetti capaci di sentimenti profondi, ma eccessivamente razionali, dignitosi, con

forte senso del dovere. Hanno uno stato mentale inflessibile, con un'idea precisa di ciò che è giusto e ingiusto, da cui non tollerano deviazioni. Sempre scontenti, desiderano la compagnia ma poi bisticciano e trattano male chi gli è più vicino (persone o loro simili) il tema principale è la *paura di vivere e la reattività* (parte calcica) che si esprime quando ad una persona viene a mancare il sostegno della famiglia o del gruppo al quale appartiene (parte potassica).

Non vogliono essere toccati, soprattutto ai piedi (spesso nei cavalli è difficile procedere alla ferratura). Paura del buio perché pensano di perdere il controllo, se li toccano si spaventano con facilità, frettolosi, impetuosi, impazienti ed irritabili se li consolano e dopo aver mangiato. Migliorano con il caldo, le applicazioni calde, con il movimento.

Inoltre, il fatto di trattenere le emozioni, accentua l'ansia, fino ad arrivare in fase scompensata alla paura. *Kali carbonicum* si caratterizza anche per la sua sensibilità al tatto (si passa da una fase di semplice disagio fino ad arrivare in fase scompensata a reazioni violente). *Sobbalzi per il rumore* lo presenta al 4 ° grado; questa condizione è importante in quanto non riguarda solo l'aspetto sensoriale del contatto, ma soprattutto quello emotivo. Da qui scatta l'ansia, in quanto non sa gestire tali situazioni. Al soggetto *Kali carbonicum*, può bastare un lieve rumore per perdere il controllo, mentre, alzando il tono della voce, si può generare appunto ansia. In un contesto di socializzazione, controllata e guidata ( *ex agilty*) in cui vigono delle regole e dei comportamenti prestabiliti, il soggetto *Kali carb* accetta la situazione ed è contento di confrontarsi con altri.

Altro tema è *l'ansia da separazione*; ha paura di stare solo e, benché non ami il contatto, in questa fase scompensata ricerca invece un sostegno (cerca il padrone).

Da un punto di vista prettamente organico, spiccano i sintomi legati alla carenza di K, quindi a livello muscolare avremo astenia, debolezza oppure crampo, contrattura, spasmo, così come a livello respiratorio (muscolatura liscia) avremo tosse asmatica e bronchite. Infine a livello cardiaco troveremo precoce insorgenza di insufficienza cardiaca e a livello g-e turbe digestive e di assorbimento, anche intolleranze (spt. verso carne e latte).

*Mente*: Abbattuto, umore alternante. MOLTO IRRITABILE. Pieno di paura e di allucinazioni. Sensazione di ansia nello stomaco. Sensazione come se il letto stesse affondando. Non vuole mai esser lasciato solo, mai tranquillo o contento. Ostinato e IPERSENSIBILE al dolore, al rumore, al tocco

*Retto* Feci GRANDI, difficili da espellere, con dolore pungente un'ora prima. Emorroidi, grandi gonfie dolenti. Prurito, ulcere perianali, abbondante scarico di sangue con feci naturali. Dolori alle emorroidi quando tossisce. Bruciore nel retto e nell'ano. Facile prollassamento (*Graph.*), prurito (*Ign.*)

### 7.1.2 *Kali phosphoricum*: Idrogeno fosfato di potassio – Fosfato dipotassico ( $K_2HPO_4$ )

*Senso del dovere ed attitudine al lavoro* Il senso del dovere NON compare come sintomo repertoriale anche se è un punto fondante e si esprime come “desiderio di tenere uniti gli oggetti del proprio affetto attraverso l’esecuzione di un esercizio piuttosto che un programma di lavoro”

*Socialità (come tema specifico), relazione, contatto amicizia*: molto legato al gruppo di appartenenza, a cui è devoto ma, in caso di conflitto, gli crea ansia, disturbi mentali e fisici e si esaurisce moltissimo (componente fosforo).

*Regole, educazione*: il mancato rispetto di queste regole crea ANSIA. Tende a non ribellarsi ai proprietari e non prende iniziative non incoraggiate dagli stessi Il comportamento “oppositivo” è il risultato di una condizione limite, quindi in fase di scompenso, e si può anche manifestare come aggressività re-diretta, ad es. verso oggetti del proprietario.

Non interessato ad attività ludica (che lui affronta come lavoro) ed è per lui stressante, fino a esaurirlo. In caso di esercizi o addestramenti troppo pesanti, dimostra calo di attenzione e commette errori (componente fosforica), fino ad arrivare al rifiuto

Oltre all’ansia si osserva, nei casi scompensati, stanchezza e comparsa di sintomi fisici

*Viaggi*: inteso come voglia di vedere spazi e luoghi nuovi, senza però allontanarsi (legame col branco)

*Irritabilità*: l’animale tende a sobbalzare, ma in fase scompensata è irritabile alla luce, al tocco, al rumore. In luoghi affollati o in gruppo di gioco / lavoro, può ringhiare o addirittura mordere, se eccessivamente stimolato, anche verso il proprietario o addestratore

*Prostrazione*: in fase di ulteriore scompenso, può manifestare indifferenza, disinteresse verso ogni relazione ed attività. Ciò è dovuto all’esaurimento (parte fosforica) della energia, con insofferenza a ogni sforzo fisico e mentale

Nei sintomi fisici troviamo tutto ciò che è legato alla carenza spt del fosforo: irritabilità nervosa, problemi digestivi (assorbimento, infiammazione mucose fino alle ulcerazioni, diarrea/stipsi con assenza di stimolo)

*Modalità*: aggrava con freddo, migliora con caldo, compagnia e riposo

Uno tra i rimedi neurologici più importanti: debolezza, stanchezza (spt. nei giovani), condizioni di nevrastenia e mancanza di potere nervoso. Stati di adinamia e di decadimento

*Mente*: ansia, paura nervosa, letargia, indisposizione ad incontrare gente. Molto nervoso, sobbalza facilmente, irritabile, confusione mentale

*Addome*: diarrea (nauseante, putrida), causata dalla paura, con depressione ed esaurimento. Le feci sono costituite da sangue puro. Addome gonfio

In questo rimedio si associano la stanchezza fisica (*i kali*) e mentale (*phosphoricum acidum*) per darci un grande rimedio della depressione nervosa

Si possono anche sviluppare fobie: paura della folla e della solitudine.

-è ipersensibile al rumore, al contatto. Sobbalza al minimo stress

Questo malato, triste e scoraggiato, è in preda ad un'ansia violenta senza motivi precisi.

*Modalità*

-come modalità generali kali phos si aggrava col freddo e migliora col caldo. Si aggrava con il riposo e migliora mangiando.

### *7.1.3 Kali arsenicosum: Arsenito di potassio (KAsO<sub>2</sub>)*

Avremo così un *Kali arsenicosum* in cui il senso del lavoro e del dovere (Kali) è superato dalla componente arsenicale, che si manifesta con sintomi di *ansia* (anche per piccoli malanni), *irrequietezza*, *iperattività* (ridotta rispetto al singolo Ars) che va più verso una *irritabilità nervosa*. Non è propenso alla socializzazione, ha paura di stare solo (Ars), ma non ama relazionarsi; inoltre, altro tema che caratterizza questo sale è la *diffidenza*, anche nei confronti di persone del nucleo familiare. Nel caso dell'arrivo di un altro componente (animale o umano), può crearsi una reazione di sospetto e tensione continua, fino ad arrivare ad avere un umore depresso. La gelosia che può manifestarsi si può esternare con un umore cupo, fino alla indifferenza

La sensazione principale è quella che le persone (famiglia o gruppo) da cui cerca sostegno non siano affidabili, essi potrebbero derubarlo in qualsiasi momento. È uno dei rimedi più ansiosi della materia medica. Si sente debole e ha bisogno di sostegno (parte potassica) e tuttavia non riesce a fidarsi di nessuno (parte arsenicosa). (Rettagliati)

*Modalità:* peggiorano di notte e con il caldo

### ***7.1.4 Kali sulphuricum: Solfato di potassio (K<sub>2</sub>SO<sub>4</sub>)***

#### ***Temi mentali :***

*Abitudini / Attività/ Sensibilità affettiva*

In questo sale troviamo un'incoerenza, una contraddizione, che ne rende difficile la interpretazione; il motivo è dovuto al contrasto "omeopatico" prodotto dai due elementi costituenti il sale.

Citando Sankaran: «è industrioso e fa molti sforzi per gli altri, ma allo stesso tempo si sente in collera verso la famiglia o il gruppo, perché si sente insultato dagli altri». Pertanto lo vedremo obbediente e accomodante o a volte irritato ed ostinato, oppure giocare spesso e poi neppure uscire di casa, può fare le stesse cose per un periodo, anche in maniera ossessiva, per poi, senza apparente motivo, cambiare abitudini. Il proprietario dice "non capisco il mio cane". Il suo comportamento affettivo, in fase di compenso, è quello di un soggetto sensibile agli stati d'animo delle persone

vicine; desidera sentirsi amato e coccolato; legato al branco di appartenenza ed è felice se il suo branco è unito; diversamente manifesta ansia.

Modalità : Il caldo lo peggiora, di sera e di notte;

Migliora all'aria aperta e fresca, dopo aver mangiato

#### *7.1.5 Kali iodatum : Ioduro di potassio ( KI ) si prende in considerazione perché è nei Lyc.like*

Anche in questo rimedio, ritorna il tema del dovere ma, legandosi ad uno ione alogeno (Iodio), si possono manifestare conflittualità, caratterizzata da elementi contraddittori. Da un p.d.v. organico, c'è un tropismo elettivo per le mucose, soprattutto nasali, e inoltre possono essere presenti fenomeni a carico dei muscoli (spasmi). Da sottolineare l'importanza di tale rimedio nella terapia dell'ipertiroidismo .

Ritornano i temi principali dei *Kali*. Animali che, in equilibrio, sono giocherelloni ed allegri, ma che in fase di scompenso diventano irritabili.

*Tem mentali :*

*Famiglia e Maternità*

Dalla *Collera alla Depressione*. In condizione di equilibrio è allegro, socievole ma, in fasce di scompenso, specialmente se ha problemi fisici, può esserci irritabilità (ringhio fino al morso) anche se viene toccato

*Sforzo Mentale:* Nei *Kali* c'è il problema dell'energia; ritorna il concetto del rifiuto allo sforzo mentale (*apprendimento, cani da lavoro, agility*), va in crisi, diventa irritabile fino a diventare aggressivo. In netto contrasto con un altro rimedio della stessa famiglia (*K. bromatum*) in cui affrontare una attività organizzata migliora il suo stato. In fase di grave scompenso possono comparire problemi neurologici (confusione mentale, ottundimento sensorio, stupore, letargia)

*Sensibilità Sobbalzi* In fase scompensata, quando è provato da sforzi mentali, oppure per l'impegno dovuto a una maternità, sia in fase di veglia, che in fase di sonno, al minimo rumore

*Sensibilità ai dolori fisici* Spaventato dal dolore fisico, lo manifesta in modo eccessivo, fino a diventare urlante.

La sensazione principale è quella di poter essere tradito o costretto alla fame (parte iodata) da quelle persone dalle quali si aspetta il sostegno, ossia il gruppo o la famiglia (parte potassica).

*Sintomi :* desiderio irresistibile di aria aperta, con paura "al momento dell'alba" e marcata eccitabilità. Ipersensibili ai rumori con sussulti, avversione a essere toccati, indifferenza alla prole, irritabilità marcata. Umore lamentoso e triste senza motivo, alternato con cattivo umore. In generale grande stanchezza che però migliora con il movimento all'aria aperta. Tendenza al reumatismo cervicale, dorsale e podale, alle polmoniti ed arteriti. Orchiti ipertrofiche con noduli, ovaie ipertrofiche o sclerotiche (sterilità). Peggiorano la notte, al mattino, con i cambiamenti del tempo,

con il tempo umido, vicino al mare, con il caldo e la pressione. Migliorano con il movimento e all'aria aperta.

Ancora troviamo nel mentale del *Kali iodatum*:

Bisogno di ESSERE NEL GRUPPO, ADEGUARSI ALLE REGOLE, conformarsi, come tutti i *Kali*. Nel contempo appare un aspetto opposto, di voler ESSERE RIBELLE, AUTONOMO, INDIPENDENTE

IPERATTIVITA', MOVIMENTO (Iod)

Tendenza a lamentarsi con vessazione sui propri familiari. La famiglia è vissuta come un peso, tipico

## 8 Phosphorus

*Profilo sintetico:*

Phosphorus è ipersensibile alle eccitazioni esterne e interne, al contatto agli odori, ai rumori, ai cambiamenti elettrici nell'atmosfera, alle minime contrarietà. Appassionato e veemente, reagisce con bruschi parossismi, sia in un momento di entusiasmo che in un momento di aggressività, con ira o pianto”

Due sono i sintomi caratteristici: *l'inquietudine* ( fisica e mentale, non può sedersi o stare fermo un momento) e la *paura* (della morte, apprensioni, della pazzia, delle malattie, ecc.).

Sono soggetti molto variabili, vanno dall'eccitazione alla depressione, dalla veemenza alla quiete, dall'entusiasmo all'apatia, dalla collera al silenzio, dall'amore all'indifferenza.

Sono queste tematiche, insieme all'ansietà ( ansia quando è solo, ipocondriaca, per il futuro, ecc.) che lo portano al sintomo principale, “ *SYMPATETHIC*” cioè grande predisposizione alla fratellanza, alla comprensione con il desiderio di aiutare gli altri, fino al sintomo morboso che sta male (sofferenza) se non riesce in questo suo intento (sintomo sicotico).

*Tem:*

*Contatto e armonia* : si dimostra al proprietario come se avesse trovato l'anima gemella, apprende al volo, rimane esageratamente colpito dai rimproveri. Sviluppo fisico e mentale rapido, cui può seguire un blocco improvviso. Affettuoso, estroverso. Non tollera la solitudine( aggr. se scompensato). Soffre per mancanza di contatto e relazione. Se vive a contatto di persone poco affettive o distratte, diventa triste e può manifestare somatizzazioni. L'animale Ph. può dare molto in termini affettivi, ma è dipendente e può diventare morboso nella sua dolcezza. Intelligente e sensibile, fino a cogliere gli stati d'animo delle persone della famiglia (come se “ leggessero nel pensiero”) (*SYMPATETIC; CLAYRVOIANCE* [ chiaroveggenza] . Desiderio di armonia e di

amore, come contesto di relazioni affettive serene. Sensibile alle carezze; cade in una specie di estasi ( trattandosi di un effetto quasi ipnotico sul S.N, si può definire come voce repertoriale *MAGNETIZE* ; *desire to be*) 3° grado con Sil. e Calcarea

Natura esplorazioni viaggi; ama contemplare la natura, giocare, esplorare luoghi nuovi (*NATURE*; *loves*) (*PLAYING*; *desire to play* cioè desiderio di giocare) (*AMUSEMENT* → divertimento; desiderio di) ; tali soggetti sembrano quasi assorti da ciò che li circonda e annusano, guardano, ascoltano ogni odore/rumore)

#### *Sensibilità all'ambiente e alle emozioni:*

Paura di stare da solo, del crepuscolo, prima e durante il temporale; “ soffre di sintomi dovuti a cambiamenti elettrici dell'atmosfera” (*Kent*) ; è sensibile anche al tempo nuvoloso (agg. sia mentalmente che fisicamente )

Sensibilità all'acqua con paura o amore per questo elemento

Una rubrica particolare che caratterizza *Phosphorus* è “ SENSI ACUTI” essendoci non solo sensibilità emotiva, ma anche verso la luce, i rumori ( anche minimi), l'essere toccato, e tutte le variazioni dell'ambiente; sobbalzi nel sonno.

In fase meno compensata → Ansie e paure, si spaventa di star male e anche per gli altri.

Nel suo stato ansioso → panico con respirazione affannosa, ipereccitabilità, tachicardia; come reazione cerca qualcuno che possa tranquillizzarlo e rassicurarlo e con cui mettersi in contatto. Si fa consolare facilmente, con tono di voce dolce, e soprattutto con contatto fisico (*Reassured - easily*; N.B questa rubrica è condivisa solo con *Argentum nitricum*)

#### *Isolamento*

Non vuole essere toccato, è aggravato se le persone si avvicinano; sono due rubriche definite da Rigamonti che sembrano “ fuori contesto” se non correttamente interpretate non come sintomo di paura o repulsione ad essere toccato, ma come manifestazioni di iperestesia o di estrema debolezza; l'individuo Ph non regge il contatto quando subisce un forte calo energetico.

In fase scompensata, si arriva all'indifferenza alla compagnia con apatia a tutti gli stimoli esterni (da un p.d.v. repertoriale viene descritta in diverse maniere: confusione, delirio, demenza, indifferenza, lentezza nelle reazioni e nei movimenti, prostrazione mentale, ottundimento del sensorio, letargia, stupore)..

#### *Modalità*

Aggravamento: caldo, tempo nevososo, cambiamenti climatici. Temporale, cibi caldi, tramonto , stando da solo.

Miglioramento: freddo (soprattutto con applicazioni locali), all'aria aperta, con riposo

*Tem:*

### *INDEPENDENCY*

Ricerca di AUTONOMIA, senza riuscire ad essere davvero indipendenti. Non riescono in pratica ad essere autonomi e indipendenti, il loro è un movimento molto immaturo, un tentativo di staccarsi dalla famiglia, dal gruppo di appartenenza, senza peraltro riuscirci.

### *EMOTIONS - HYPERSENSITIVITY*

Facilmente impressionabili ed iper eccitabili. Sono facilmente attaccabili emozionalmente, i loro sentimenti sono sempre tumultuosi. Bruciano di entusiasmo e si consumano rapidamente. Non sviluppano però un vero sentimento di abbandono. Come se mancassero loro certe schermature, avvertono più facilmente degli altri le variazioni dell'ambiente, sia a livello emozionale che fisico.

### *HYPOCHONDRIASIS*

paura delle malattie e della morte. Molto suggestionabili, anche per l'estrema sensibilità, non possono sentir parlare di malattie senza esserne influenzati.

### *COMMUNICATION – AFFECTIVITY*

Quindi molta sociabilità, molto affettuosi ed affabili. Ricercano negli altri l'affetto, come 'carburante' emozionale per vivere, come rassicurazione. Adorano il contatto fisico, l'essere massaggiati, accarezzati, coccolati.

## **CAPITOLO VIII**

### **CONCLUSIONI**

Sicuramente, gestendo il contesto familiare relativamente ai rapporti del cane con i diversi membri della gruppo, degli orari, delle abitudini, dell'approccio con gli estranei, si sono ottenuti indubbi miglioramenti, che al momento non si possono esclusivamente imputare ai benefici del solo rimedio.

La ricerca del *simillimum* partendo solo dai sintomi mentali richiede conoscenza dei normali aspetti etologici del cane, e si deve esimere da interpretazioni personali che possono fuorviare. Non è d'altra parte facile capire fino in fondo quale sia il significato della strategia adattativa messa in atto dall'animale e quindi è possibile che ci siano da rivalutare alcuni aspetti nel corso della seconda visita.

Pertanto il percorso diagnostico-terapeutico proseguirà nel rispetto dei dettami della corretta visita omeopatica.



- **BIBLIOGRAFIA** -

**Antoni M., Pisseri F., Tarricone D., Guidi G.**

Approccio sistemico: affinità tra medicina comportamentale e omeopatia unicista PRAXIS VETERINARIA del 23/02/11, vol. XXXII, n°1/2011, pag. 24-28

**Boenninghausen C.M.F,**

Boenninhausen's therapeutic pocket book, (1991) IPSA Editore, 4 Ediz. Americana, trad.italiana a cura di dr.Vergini R.

**Boericke W. ,**

Materia Medica Omeopatica ( titolo originale : Pocket Manuale of homeopathic Materia Medica ) ; Edizione italiana tradotta dal dott Petrucci R.

**Demarque D., Jouanny J., B. Potevin B., Saint-Jean V.**

Farmacologia e materia medica omeopatica 1993 Boiron- CEDH – Paris , Edizione italiana 1999, Tecniche Nuove

**Dujany R.,**

Materia Medica Omeopatica (1988) Raffaello Cortina Editore

**Issautier- Calvet**

Terapia Omeopatica veterinaria ( 1987) Boiron S.A

**Kent J.T,**

Repertorio della Materia Medica Omeopatica ( 1991) 2° Ediz. Italiana rivista e corretta sulla 6° Ediz.Americana IPSA Editore

**Kent J.T,**

Lezioni di Materia Medica Omeopatica ( 1994) Nuova Ipsa Editore srl, trad. italiana Acampora G e QUID (Piraino M. e Vinci D.)

**Mangialavori M.**

Lycopodium e similari, Ciclo di seminari WEB 2013

**Mangialavori M.**

I Phosphorici, Ciclo di seminari WEB 2013

**Marotta G.**

Lezioni della Scuola. Phosphorus, Scuola di Omeopatia Classica Cimi-Koinè ROMA

**Rettagliati A.**

Lezioni della Scuola. Lycopodium, Scuola di Omeopatia Classica Cimi-Koinè ROMA

**Rettagliati A.**

Lezioni della Scuola. La famiglia dei Kali, Scuola di Omeopatia Classica Cimi-Koinè ROMA

**Rigamonti B.,**

Manuale di Omeopatia nel cane e nel gatto: 130 rimedi e ritratti comportamentali (2009)

Edit.Urra-Apogeo s.r.l

**Scuola Superiore Internazionale di Medicina Veterinaria Omeopatica” Dott Rita Zanchi” –**

**Cortona,**

Collezione di quadri essenziali dei rimedi omeopatici, (2005) H.M.S

**Vithoukas G.,**

Essenze psicopatologiche del rimedio omeopatico (1997) Edizioni Proposte Nuove - Mirdad -

Torino

**Supporti informatici:**

**Repertorio nel programma informatico Mac Repertory, (2012) di Zandvort R. Ediz. Italiana ;**

autori vari